

MURGIA PIU' SOC. CONSOR. A r.l.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	SPINAZZOLA
Codice Fiscale	06002640727
Numero Rea	455452
P.I.	06002640727
Capitale Sociale Euro	120.285 i.v.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	35.007	46.677
II - Immobilizzazioni materiali	297.604	359.671
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.500	10.008
Totale immobilizzazioni (B)	336.111	416.356
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.630	222.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	1.158
Totale crediti	43.209	223.758
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	183.410	21.809
Totale attivo circolante (C)	226.619	245.567
D) Ratei e risconti	935.129	1.058.724
Totale attivo	1.497.859	1.720.647
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.285	120.285
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.149	4.149
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	136	97
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	21.614	17.819
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(113.968)	767
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	32.216	143.117
B) Fondi per rischi e oneri	120.483	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.556	2.829
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.738	49.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.971	1.971
Totale debiti	57.709	51.011
E) Ratei e risconti	1.283.895	1.523.690
Totale passivo	1.497.859	1.720.647

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	172	5.000
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	197.331	185.489
altri	41.840	112.223
Totale altri ricavi e proventi	239.171	297.712
Totale valore della produzione	239.343	302.712
B) Costi della produzione		
7) per servizi	140.338	186.828
8) per godimento di beni di terzi	0	393
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.877	42.630
b) oneri sociali	2.936	12.643
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	737	2.829
c) trattamento di fine rapporto	737	2.829
Totale costi per il personale	13.550	58.102
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	73.736	47.420
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.669	11.669
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.067	35.751
Totale ammortamenti e svalutazioni	73.736	47.420
12) accantonamenti per rischi	120.483	0
14) oneri diversi di gestione	2.145	4.054
Totale costi della produzione	350.252	296.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(110.909)	5.915
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	60	427
Totale proventi diversi dai precedenti	60	427
Totale altri proventi finanziari	60	427
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	540	4.786
Totale interessi e altri oneri finanziari	540	4.786
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(480)	(4.359)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(111.389)	1.556
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.579	789
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.579	789
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(113.968)	767

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono conseguenti agli aggiornamenti dei principi contabili.

Infatti, l'OIC in data 23 dicembre 2016, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. 18 agosto 2015, n.

139, ha provveduto ad aggiornare i principi contabili nazionali sulla base delle nuove disposizioni normative introdotte dal suddetto decreto.

Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la fase di prima applicazione degli OIC, è stata ravvisata la necessità di apportare alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali.

Il 29/12/2017, sono stati pubblicati gli emendamenti, che riguardano i seguenti principi contabili:

- OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio
- OIC 13 Rimanenze
- OIC 16 Immobilizzazioni materiali
- OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto
- OIC 19 Debiti
- OIC 21 Partecipazioni
- OIC 24 Immobilizzazioni immateriali
- OIC 25 Imposte sul reddito
- OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo

la chiusura dell'esercizio
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati.

Gli emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o da data successiva.

Inoltre il 22/03/2018, è stato pubblicato il nuovo OIC 11. Nello specifico, il principio contabile descrive le finalità del bilancio, i principi generali per la sua redazione e come definire il trattamento contabile delle fattispecie non previste dagli OIC. Il nuovo documento si applica ai bilanci con esercizio che ha inizio dal 1° gennaio 2018 o da data successiva, tranne i paragrafi relativi alla "Prospettiva della continuità aziendale" che si applicano a partire dal 1° gennaio 2017

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%-25%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%-25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%-15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano la quota di partecipazione nella "Rural Identities Development Società Cooperativa Europea a responsabilità limitata", costituita il 19/11/2013 con Capitale Sociale di euro 30.500,00. La quota sottoscritta dal GAL "Murgia Più s.c.a r.l. è di euro 2.000,00 e sono stati versati euro 500,00. Inoltre, sono state sottoscritte quote di partecipazione per euro 1.500,00 e sono stati versati euro 375,00 nella società GRUPPO DI AZIONE LOCALE MURGIA PIU' S.C.A R.L., costituita il 14/03/2017.

Le quote di partecipazione in COFIDI Imprese e Territori per euro 8.008,00 sono state rimborsate.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

I risconti attivi sono pari a €935.128 (€1.058.724 nel precedente esercizio), e sono relativi a interventi di manutenzione sui beni immobili, concessi in comodato al Gal dai Comuni di Spinazzola, Ruvo, Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Poggiorsini e Minervino Murge.

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.283.895 (€1.523.690 nel precedente esercizio).

I risconti passivi sono relativi alla parte dei contributi della Regione Puglia concessi ma non ancora maturati per il progetto PSR Puglia 2007-2013 relativamente alle misure 431, 313 e 421 per euro 1.267.741; per fitti attivi euro 15.728.

I ratei passivi riguardano: utenze varie (energia elettrica, spese telefoniche) per euro 426.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Accantonamenti per fondi rischi e oneri

La possibilità di contestazioni inerenti la non conformità della spesa costituisce una caratteristica intrinseca di soggetti la cui attività coincide, principalmente, con l'attuazione di piani o progetti, senza finalità di lucro, finanziati con risorse pubbliche, quale è il caso dei gruppi di azione locale. Peraltro, essendo del tutto trascurabile l'entità delle attività commerciali esercitate dai gruppi di azione locale, non sussistono le condizioni per la copertura, attraverso utili di bilancio, delle perdite derivanti da eventuali contestazioni di non conformità delle spese rendicontate. Di conseguenza, l'accantonamento in fondi rischi costituisce lo strumento più efficace per garantire l'affidabilità della società e della sua compagine nei confronti dei soggetti pubblici finanziatori.

Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) "Più natura più cultura" è stato approvato dalla Regione Puglia nell'ambito del PSR 2007-2013 ed attuato dal GAL Murgia Più per una esecuzione finanziaria complessiva di circa 11 milioni di euro.

Il suddetto PSL si è articolato in misure realizzate con modalità "a bando", in cui il GAL è stato responsabile delle procedure di selezione dei progetti presentati e della verifica della corretta attuazione di questi da parte dei beneficiari, pubblici o privati, e in misure realizzate con modalità "a regia diretta", in cui il GAL è diretto responsabile della progettazione e della attuazione degli interventi.

Il GAL Murgia Più ha rendicontato, con modalità a "regia diretta", spese per oltre 5,4 milioni di euro, afferenti a varie misure e progetti. Tali spese sono state oggetto di verifiche di primo livello da parte dei servizi competenti della Regione Puglia, salvo che per le domande di pagamento del saldo, presentate a chiusura dei singoli progetti, per le quali i controlli *in loco* sono stati avviati dalla Regione Puglia soltanto successivamente alla chiusura finanziaria del PSR 2007-2013 e sono tuttora in corso. Relativamente al GAL Murgia Più, è verosimile prevedere che gran parte dei controlli *in loco* avvenga nel corso del 2018.

Inoltre, sussiste la possibilità che una o più domande di pagamento, sia di acconto su stato di avanzamento dei lavori (SAL) che di saldo, siano oggetto di controlli di secondo livello da parte dell'organismo pagatore AGEA, oppure di controlli di livello superiore (ad esempio da parte della Corte dei Conti, della Commissione Europea o della Corte dei Conti Europea) nel corso dei cinque anni di impegno decorrenti dalla data di erogazione del saldo. Tale periodo di impegno si concluderà, in relazione alle varie misure, tra dicembre 2020 e gennaio 2021.

La Corte dei Conti Europea, con la Relazione speciale n. 23 del 2014 intitolata "Errori nella spesa per lo sviluppo rurale: quali sono le cause e in che modo sono stati affrontati?", a seguito dell'esame di un campione costituito da 461 domande di pagamento afferenti ai PSR 2007-2013 dei vari Stati Membri dell'Unione Europea, ha rilevato un tasso medio di errore pari all'8,2% per le spese attinenti alle misure contenute nei PSR, alle quali afferiscono anche le misure gestite dai GAL nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013.

Nella Comunicazione COM(2015) 51 del 5.2.2015, la Commissione Europea, rispondendo alla suddetta Relazione speciale della Corte dei Conti Europea, evidenzia un tasso medio di errore pari all'8,4% nell'anno 2011 e al 7,9% nel 2013.

È, pertanto, possibile che alcune spese sostenute dal GAL Murgia Più nell'esecuzione del Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 siano inficiate da errore, e che tali errori siano rilevati nell'ambito dei controlli *in loco* sulle domande di pagamento

di saldo che saranno realizzati dai competenti servizi della Regione Puglia. Non è possibile escludere, inoltre, che eventuali controlli di livello superiore, espletati dalla Corte dei Conti, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea sulle domande di pagamento di SAL o di saldo, rilevino ulteriori errori.

Dalla piena applicazione del principio della prudenza emerge la necessità di accantonare delle risorse finanziarie destinate alla copertura di eventuali errori che dovessero essere rilevati dalla Regione Puglia o dagli enti sovraordinati nel corso dei controlli

in loco e dei controlli *ex post* sulle domande di pagamento presentate.

La stima dell'importo di tale accantonamento deve necessariamente basarsi su due elementi a disposizione:

- l'ammontare delle spese rendicontate attraverso le domande di pagamento;
- i tassi medi di errore rilevati, a livello UE, dalla Corte dei Conti Europea e dalla Commissione Europea nell'ambito dei controlli sulla spesa dei PSR.

Riponendo fiducia nel buon operato degli organi societari del GAL e della sua struttura tecnica, si ritiene di poter limitare il calcolo esclusivamente alle misure gestite con modalità "a regia diretta", e nell'ambito di queste, esclusivamente alle domande di pagamento del saldo, tralasciando, dunque, le domande di pagamento di SAL, come riportato nel seguente prospetto.

Tabella 1. Stima dell'errore presunto relativamente alle domande di pagamento del saldo delle misure a "regia diretta" realizzate dal GAL Murgia Più nell'ambito del PSR Puglia 2007-2013. D.d.A. = domanda di aiuto; D.d.P. = domanda di pagamento; ECA = Corte dei Conti Europea; EC = Commissione Europea.

MISURA	Descrizione	N. D.d.A. di riferimento	N. D.d.P. di saldo	Importo rendicontato nella D.d.P. di saldo	Stima dell'errore	
					Tasso medio di errore ECA 2011-2013 8,2%	Tasso medio di errore EC 2013 7,9%
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE CAMMINI D'EUROPA	94752611304	54750622273	€ 19.476,68	€ 1.597,09	€ 1.538,66
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE RETE TRANSNAZIONALE DELLA RURALITA' SOC	94752573894	54750622620	€ 40.499,12	€ 3.320,93	€ 3.199,43
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE PUGLIESI NEL MONDO	94752548100	54750622218	€ 17.081,90	€ 1.400,72	€ 1.349,47
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE DISTRETTO AGROALIMENT	54750571090	54750622687	€ 74.562,51	€ 6.114,13	€ 5.890,44
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE ITINERARI ENOGASTRONOMICI	94752548126	54750622901	€ 40.256,43	€ 3.301,03	€ 3.180,26
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE PUGLIA RURALE LA PUGLIA SPOSA IL MONDO	54750325539	54750618321	€ 17.275,04	€ 1.416,55	€ 1.364,73
421	PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE DISTRETTO AGROALIMENT	94752573652	54750623065	€ 7.451,18	€ 611,00	€ 588,64
413	MISURA 313 AZIONE 1	94751811202	54750623958	€ 451.779,64	€ 37.045,93	€ 35.690,59
413	MISURA 313 AZIONE 2	94751811277	54750628064	€ 207.846,69	€ 17.043,43	€ 16.419,89
413	MISURA 313 AZIONE 2	54750480318	54750620541	€ 27.625,75	€ 2.266,31	€ 2.182,43
413	MISURA 313 AZIONE 3	94751811319	54750623800	€ 115.337,20	€ 9.457,65	€ 9.111,64
331	MISURA 331 AZIONE 2	9475281629	54750663212	€ 99.169,59	€ 4.851,91	€ 4.674,40
431	GESTIONE, ANIMAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DEI G.A.L.	94750398243	54750633601	€ 446.737,22	€ 36.632,45	€ 35.292,24
Totale				€ 1.525.098,95	€ 125.058,11	€ 120.482,82

Applicando

il tasso di errore medio rilevato dalla Relazione speciale della Corte dei Conti Europea (8,2%), si stima un importo dell'errore presunto relativamente alle domande di pagamento del saldo delle misure a "regia diretta" pari a Euro 125.058,11. Applicando, invece, il tasso di errore medio rilevato dalla Commissione Europea nell'anno 2013 (7,9%), la stima è pari ad Euro 120.482,82.

Seguendo questa metodologia, si giunge ad una stima dell'importo da accantonare nell'ordine di circa Euro 120.000 – 125.000.

Per quanto sopra esposto, si dispone lo stanziamento di un accantonamento per fondi “rischi e oneri” pari ad Euro 120.482,82, destinato a coprire perdite inerenti le non conformità nella implementazione del Piano di Sviluppo Locale finanziato nell’ambito del PSR Puglia 2007-2013.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €336.111 (€416.356 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	10.008	10.008
Valore di bilancio	46.677	359.671	10.008	416.356
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	(11.670)	(62.067)	(6.508)	(80.245)
Totale variazioni	(11.670)	(62.067)	(6.508)	(80.245)
Valore di fine esercizio				
Costo	58.346	431.090	3.500	492.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.339	133.486		156.825
Valore di bilancio	35.007	297.604	3.500	336.111

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.558	3.239	5.797	5.797	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	15.571	2.013	17.584	17.584	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	205.629	(185.801)	19.828	19.249	579	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	223.758	(180.549)	43.209	42.630	579	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €32.216 (€143.117 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	120.285	0	0	0	0	0		120.285
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.149	0	0	0	0	0		4.149
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	97	0	0	0	0	39		136
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	729		729
Varie altre riserve	17.819	0	0	0	0	3.066		20.885
Totale altre riserve	17.819	0	0	0	0	3.795		21.614
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	767	0	(767)	0	0	0	(113.968)	(113.968)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	143.117	0	(767)	0	0	3.834	(113.968)	32.216

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	120.285	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	37.766	0	0	0
Riserva legale	97	0	0	0

Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.850	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	1.827	0	0	0
Varie altre riserve	13.364	0	0	0
Totale altre riserve	17.041	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-37.294	0	37.294	0
Totale Patrimonio netto	137.895	0	37.294	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		120.285
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-33.617		4.149
Riserva legale	0	0		97
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	-1.850		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-1.827		0
Varie altre riserve	0	4.455		17.819
Totale altre riserve	0	778		17.819
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	767	767
Totale Patrimonio netto	0	-32.839	767	143.117

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Legenda: A - per aumento del Capitale; B - per copertura Perdite; C- per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	120.285		B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.149		A-B-C	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	136		A-B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	729		A-B-C	0	0	0
Varie altre riserve	20.885		A-B-C	0	0	0
Totale altre riserve	21.614		A-B-C	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	146.184			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	23.457	3.358	26.815	26.815	0	0
Debiti tributari	(2.220)	3.607	1.387	1.387	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.378	(1.812)	566	566	0	0
Altri debiti	27.396	1.545	28.941	26.970	1.971	0
Totale debiti	51.011	6.698	57.709	55.738	1.971	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	2.455	0	0	0	
IRAP	124	0	0	0	
Totale	2.579	0	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 15 del codice civile il personale occupato mediamente nell'esercizio , è stato di n. 1 impiegati:

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	990	9.920

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile: non ve ne sono.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ve ne sono.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si precisa che non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile:

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ve ne sono.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Non ve ne sono.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: non ve ne sono.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Nella presente nota integrativa, nella parte dedicata ai criteri di valutazione, è stata esposta la necessità di accantonare ad un apposito "Fondo Rischi" l'importo di euro 120.482,82. Il citato stanziamento ha determinato una perdita che ha diminuito il Capitale Sociale di oltre un terzo. Per tale motivo sarà necessario procedere secondo l'articolo 2482 bis del codice civile.

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Il Consiglio di amministrazione

Armienti Michele (Presidente)

I Consiglieri

Contò Francesco

Cantatore Nicola

Roccotelli Michele

Guglielmi Francesco

Di Tullio Nicola

Valente Alesio

La Salvia Ernesto

Lolatte Danilo

Lorusso Luigi

Chieco Pasquale Roberto

CONTO' FRANCESCO

CANTATORE NICOLA

ROCCOTELLI MICHELE

GUGLIELMI FRANCESCO

DI TULLIO NICOLA

ARMIENTI MICHELE

VALENTE ALESIO

LA SALVIA ERNESTO

LOLATTE DANILO

LORUSSO LUIGI

CHIECO PASQUALE ROBERTO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società